

Bartoloni in Bolivia sul corona virus

Inviato da Fabrizio
venerdì 21 febbraio 2020
Ultimo aggiornamento venerdì 21 febbraio 2020

Presidente della Società Italiana di Medicina Tropicale e Salute Globale, Alessandro Bartoloni, ha parlato oggi davanti a un totale dell'Auditorium post-laurea della Facoltà Integrata di Chaco (FICH), sul Fenomeno di coronavirus che preoccupa in tutto il mondo.

Bartoloni, che ha una relazione di 35 anni con le istituzioni Chaco come l'Accordo sulla salute, la Chaco School of Health (TEKOVE KATU), la Chaco Integral School e la gestione della rete sanitaria della provincia di Cordillera, le istituzioni con che ha coordinato la ricerca e la cooperazione sanitaria, grazie all'impegno della P, Tarcisio Ciabati. Bartoloni ha affermato che grazie a Dio il massimo picco di attacco del virus all'umanità (principalmente in Cina) è già stato raggiunto tra il 23 e il 26 gennaio e che ora è in declino permanente e che anche grazie a Dio, il virus non ha raggiunto l'America Latina.

L'esperto ha affermato che a livello globale sono stati confermati 73.332 casi, di cui 72.528 registrati in Cina e 804 casi al di fuori della Cina con 1870 morti in Cina e solo 3 al di fuori della Cina.

Bartoloni ha raccomandato di prendere precauzioni che consistono principalmente nel lavarsi le mani con acqua e sapone e usare l'alcool come mezzo di disinfezione. Alla conferenza hanno partecipato personale sanitario molto interessato alla conferenza, ma non vi era alcuna presenza di media o autorità municipali.

(Ubaldo Padilla
Pérez-Giornalismo che costruisce)

Florencia-Italia y Presidente de la Sociedad Italiana de Medicina Tropical y Salud Global, Alessandro Bartoloni, habló hoy ante un lleno Total del Auditorio de Postgrado de la Facultad Integral del Chaco (FICH), sobre el fenómeno del Coronavirus que preocupa a nivel mundial.

Bartoloni que lleva una relación de 35 años con instituciones del Chaco como el Convenio de Salud, la Escuela de Salud del Chaco (TEKOVE KATU), la Facultad Integral del Chaco y la Gerencia de la Red de Salud de la Provincia Cordillera, instituciones con las que ha coordinado investigaciones y cooperación sanitaria, gracias a las gestiones del P, Tarcisio Ciabati. Bartoloni dijo que gracias a Dios

el pico máximo de ataque del virus a la humanidad (principalmente en China) ya se alcanzó entre el 23 y 26 de enero y que ahora está en permanente descenso y que también gracias a Dios, el virus no ha llegado a Latinoamérica.

El experto dijo que a nivel global se han confirmado 73.332 casos de los cuales 72.528 se registran en China y 804 casos fuera de china con 1870 muertos en China y solo 3 fuera de China.

Bartoloni recomendó tomar las precauciones que principalmente consiste en lavarse las manos con agua y jabón y usar alcohol como medio de desinfección. A la conferencia asistieron personal de salud quienes se mostraron muy interesados en la conferencia, más no se vio la presencia de ningún medio de comunicación ni autoridades municipales.

(Ubaldo Padilla Pérez-Periodismo que construye)

